CRONACA DI PRATO

Giovani a Congresso

Il primo Congresso Nazionale indetto dal «Fronte della Gioventù» si tiene in questi giorni e si chiuderà domenica 29 settembre.

E' bene soffermarsi sul significato di questo Congresso che si è iniziato ieri.

Se è vero che, dopo il ventennio fascista, questa è la prima manifestazione giovanile del genere che si svolge su scala nazionale, ciò non esaurisce la portata dell'avvenimento.

La verità è che mai si è visto finora nella storia d'Italia giovani eleggere democraticamente i loro delegati ad un Congresso Nazionale incaricandoli di portare la loro voce, i loro bisogni e le loro aspirazioni al Governo e alla Costituente. Il merito di tale iniziativa è tanto più notevole ché questi passi da gigante i giovani li hanno compiuti nel poco tempo trascorso dal crollo del fascismo che si era sempre sforzato di impedire loro di pensare e di agire da soli. E' quindi chiaro che con questo Congresso si apre per la gioventù italiana una nuova èra di attiva partecipazione dei giovani alla vita del Paese.

Inoltre con la preparazione del Congresso Nazionale i giovani hanno inflitto una lezione di democrazia a molte organizzazioni e uomini politici che di democrazia parlano soltanto.

Oltre tremila Congressi locali e provinciali. Congressi che hanno eletto circa 1500 delegati. E non si tratta di Congressi a porte chiuse e di elezioni a carattere ristretto; tutti i giovani di qualsiasi corrente, frontisti e non frontisti, vi furono invitati e vi parteciparono le personalità locali, i funzionari dell'amministrazione comunale ecc. tutti ebbero libero accesso e libertà di parola a queste assemblee. Giovani, genitori, anziani, personalità e funzionari fecero un'infinità di proposte e di suggerimenti in merito ad un progetto nazionale di «Carta della Gioventù» che scaturì dai tremila Congressi. Migliaia di moduli di adesione a questa «carta», individuali e collettivi, sono già giunti alla Direzione del F.d.G. con proposte e modifiche.

Infine sono degni dell'ammirazione e dell'attenzione di tutto il paese gli scopi del Congresso stesso. Lo scopo essenziale è di presentare e far approvare dal Governo e dall'Assemblea Costituente le proposte concrete che scaturiranno dal Congresso Nazionale in favore dei giovani ed in aiuto agli enti statali e governativi che si occupano dei problemi giovanili. Sarà materia di particolare attenzione il problema della pace tenendo conto che i giovani sono sempre vittime maggiori delle guerre e che il miglior modo di evitarle è di cooperare fraternamente con i popoli e con i giovani degli altri paesi, di imparare a conoscersi meglio a vicenda per poter impedire ai guerrafondai di tutto il mondo di ingannare la gente e di gettarla in nuovi macelli. Il Congresso si pronuncierà indubbiamente per il rafforzamento delle organizzazioni democratiche giovanili internazionali quale la Federazione Mondiale della Gioventù Democratica e l'Unione Internazionale degli Studenti.

Alla luce delle necessità di ricostruire il paese quanto prima verranno esaminati i problemi economici, culturali, sportivi ecc. della gioventù. L'assicurazione del lavoro, di un mestiere, dello studio e dello svago ai giovani, la democratizzazione dell'esercito, il miglioramento delle condizioni di vita dei militari e delle loro famiglie, l'aiuto materiale dello Stato ai giovani ecc., saranno oggetto di animatissimi e fruttuosi dibattiti. Su tutti questi punti saranno approvate decisioni precise da sottoporre in seguito all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea Costituente e del Governo.

I compiti del Congresso sono ardui e complessi; essi investono problemi che interessano tutti i cittadini, tutta la Nazione. Ma i passi compiuti finora dai giovani sono garanzie che essi riusciranno anche questa volta nel loro nobile intento. Riusciranno perchè hanno imparato a lavorare, perchè sono audaci e tenaci e, sopratutto, perchè non intendono rinchiudersi nel proprio guscio, non intendono dividersi tra di loro, isolarsi dal resto della popolazione e dai giovani degli altri paesi.

Solenne giubileo a S. Maria del Soccorso

Si stanno svolgendo presso il Santuario di S. Maria del Soccorso solenni festeggiamenti del 15.o anniversario dell'incoronazione della prodigiosa Imagine.

Già sabato 21 u. s. alle ore 20,30 il popolo, le associazioni cattoliche, il comitato maschile e femminile della festa si adunavano in via Roma presso la Casa di Riposo per recarsi processionalmente all'apertura del Santuario degnamente addobbato. Domenica 22 poi, al mattino, celebrava il pontificale mons. Eugenio Fondaccini, Vicario Generale e Protonotario Apostolico, mentre la Società corale cittadina «Guido Monaco» eseguiva la Messa Seconda Pontificalis del M.o L. Perosi con accompagnamento d'archi. Alla sera ore 15,30 ricevimento di S. E. mons. Vescovo che amministrava la Cresima ai fanciulli della parrocchia. Fino dall'inizio dei festeggiamenti si è notato un continuo ed imponente accorrere di devoti. Le cerimonie che si protrarranno fino a domenica 29 corrente si svolgeranno secondo il seguente programma:

Venerdì 27 settembre: ore 5,30: prima messa; ore 6: messa della comunione generale; ore 8: messa della comunione generale di tutte le giovanette; ore 10,30: messa pontificale di un Eccmo Vescovo. Il coro femminile parrocchiale diretto da Don Danilo Ajazzi eseguirà la messa in onore di S. Giuseppe Calasanzio.

Domenica 29 settembre: ore 5,30: prima messa; ore 6: messa della comunione generale; celebrerà il rev. don Franco Franchi Arcipretе della Basilica di S. Maria delle Carceri in Prato. Un gruppo di signorine di A. C. di detta parrocchia eseguirà scelta musica. Ore 7,30: messa della comunione generale per la gioventù maschile della Diocesi. Altre messe ad ore 8,30 e 9,30; ore 10,30: messa pontificale di S. E. mons. Giuseppe Debernardi vescovo nostro, che terrà l'omelia. La Società corale cittadina «Giuseppe Verdi» diretta dal M.o Danilo Zannoni eseguirà la «Missa Pontificalis I» del M.o Lorenzo Perosi, a tre voci disparі con accompagnamento di quartetto a corda; ore 16,30: vespro, processione in cui verrà recata una copia della miracolosa Imagine della Vergine del Soccorso. Officierà S. E. mons. Vescovo e parteciperanno altri Ecc.mi prelati.

Il percorso della processione sarà il seguente: via Roma, via Zarini, Romito, via Pomeria, via Roma via della Previdenza, via dell'Abbaco via M. Roncioni, via Roma, Chiesa.

Durante la processione presteranno servizio ambedue le corali cittadine e i Corpi musicali di Prato, Iolo Lucciano i quali, la sera, terranno pure un concerto.

I restauri alla Chiesa monumentale di S. Agostino

Il Comitato pro restauri della chiesa di S. Agostino in Prato, nella sua adunanza del 15 settembre constatava che i restauri della chiesa hanno urgente disogno di essere ripresi al più presto perchè la imponente mole presenta varie lesioni che vanno aggravandosi di giorno in giorno e perchè, a causa della imminente stagione invernale non sia frustrato tutto il lavoro fino ad oggi eseguito.

Le riparazioni più impellenti sono: la ricostruzione della cappella a sinistra dell'Altare Maggiore, restauro alla volta del coro, copertura della sagrestia costituita ex novo ed altri lavori per i quali occorre una spesa non indifferente.

A questo scopo dal Comitato è stata diretta una lettera alle Ditte della parrocchia perchè vogliano contribuire con vero senso di generosità a sopperire alle spese che verranno incontrate nella ricostruzione totale della magnifica chiesa.

Incaricati dal Comitato per la raccolta delle offerte sono i sig. cav. Sestilio Biagioli e cav. Foresto Bardazzi per le ditte residenti in via Bologna, via Cesare Battisti, via Alessandro Franchi, piazza Ciardi, via S. Fabiano e via della Stufa; ed i signori Pietro Bigagli e Giulio Menicacci per le ditte residenti in via Filicaia, via Rubieri, via Strozzi e sue diramazioni.

A POGGIO A CAIANO

L'inaugurazione di una nuova autoambulanza

Domenica 29 corr., avrà luogo a Poggio a Caiano una cerimonia per l'inaugurazione di una nuova autoambulanza donata da un Comitato locale che si è prodigato infaticabilmente per la raccolta dei fondi necessari fra la popolazione del luogo. E' questo uno degli esempi più belli dello spirito di solidarietà che anima la laboriosa popolazione del Poggio, la quale ha voluto dotare la benemerita associazione di un ulteriore mezzo

Il programma della manifestazione è il seguente:

Ore 9: Ricevimento delle Misericordie alla sede della Confraternita e rinfresco agli intervenuti.

Ore 10: S. Messa in suffragio dei Caduti per cause di guerra e per i fratelli e sorelle defunti.

Ore 11: Riunione dei dirigenti delle Misericordie intervenuti per una conversazione sull'organizzazione dei servizi di carità.

Ore 13: Colazione sotto i loggiati della Villa Medicea (g.c.).

Ore 15: Visita dei partecipanti alla Villa e al Parco annesso.

Ore 16,30: Riunione di tutti gli intervenuti (Autorità, Misericordie e popolazione) sul piazzale antistante la Villa. Premiazione dei fratelli che si distinsero negli esercizi di carità e di quelli che si prodigarono durante il periodo di emergenza.

Ore 17: Benedizione della nuova Autoambulanza impartita dal Rev.mo Proposto Don Marino Borghi, Capo Guardia e correttore della nostra Misericordia. Funzione di ringraziamento nell'Oratorio della Misericordia. Formazione del corteo per recarsi alla sede della Misericordia dove, da parte del Comitato, avrà luogo la consegna dell'Autoambulanza.

Ore 18,30: Estrazione della tombola a totale beneficio dell'Autoambulanza.

L'accordo per i lavoratori dipendenti da farmacie

Il 24 settembre 1946 fra l'Associazione proprietari di farmacie ed il Sindacato lavoratori del commercio è stato raggiunto con serena obbiettività e chiara comprensione delle rispettive condizioni il presente accordo da valere per la provincia di Firenze:

A datare dal 1.o settembre '46 a tutti i lavoratori dipendenti da farmacie viene concordato un quarto carovita nella seguente misura:

Impiegati: uomini maggiori degli anni 21 e donne capo famiglia L. 2.100; donne non capo famiglia (maggiori di anni 21) L. 1.500; uomini e donne minori dei 21 anni non capo famiglia L. 800.

Non impiegati: ai lavoratori non aventi qualifica impiegatizia detto carovita sarà corrisposto nella seguente misura per le giornate di effettivo lavoro: uomini maggiori degli anni 21 e donne capo famiglia L. 51; donne non capo famiglia (maggiori degli anni 21) L. 58; uomini e donne minori dei 21 anni non capo famiglia L. 31.

A tutti i lavoratori laureati, uomini e donne, L. 2.100 mensili.

A tutti i lavoratori laureati o non in servizio al 1.o maggio '46, verrà corrisposta una gratifica straordinaria così differenziata: uomini maggiori degli anni 21 e donne capo famiglia L. 4.000; donne non capo famiglia maggiori degli anni 21 L. 3000; uomini e donne minori degli anni 21 non capo famiglia L. 1.600.

Da corrispondersi in quattro rate mensili dalla data della firma del presente accordo.

La consegna delle vinacce alla distillazione

L'Ufficio rappresentanza dell'Associazione vinificatori comunica:

Riteniamo opportuno avvertire gli agricoltori che l'Associazione Nazionale vinificatori ha nominato il suo gestore provinciale nella persona del dr. Mario Piselli; per la zona di Prato è stato nominato il sig. Magni Fortunato che sarà coadiuvato dal sig. Marchi Walter dell'Unione Pratese Agricoltori.

Sono già in corso le trattative per il prezzo delle vinacce e per il compenso delle spese di trasporto a coloro che provvederanno direttamente alla consegna alle distillerie. Gli agricoltori sono quindi pregati di prendere accordi con i suddetti delegati dell'Associazione vinificatori non solo per quanto riguarda il prezzo ed il trasporto, quanto per la consegna alle diverse distillerie.

Audace furto notturno in una officina di via Garibaldi

Un furto in cui la temerarietà dei loschi e nottambuli frequentatori delle abitazioni e dei negozi altrui ha della spudoratezza, è stato compiuto l'altra notte ai danni del meccanico di biciclette Tullio Morandi fu Leopoldo, di anni 41, abitante in via dei Cancelli. Il Morandi che ha l'officina in via Garibaldi 44 rosso, e precisamente in quello slargamento della strada all'imbocco di piazza Mercatale, ogni sera, dopo aver ben chiusa la saracinesca e lo sporto di legno delle due porte attraverso le quali si accede al negozio, con l'animo fiducioso e tranquillo fa ritorno alla propria abitazione. Anche ieri sera il Morandi era ben lungi dal pensare ad un tiro così mancino giuocato ai suoi danni.

Ognuno quindi immagina quale deve essere stata dunque la sua meraviglia quando svegliato ad un'ora un po' mattutina, gli è stato dato il non lieto annuncio che l'ingresso della sua officina presentava indubbi segni di scasso e che si attendeva proprio lui, per accertare l'entità del furto.

Superato il primo istante di meraviglia, il Morandi si recava al suo negozio ove constatava, insieme al brigadiere Bardazzi delle guardie notturne, che i ladri avevano involato una bicicletta ed una quindicina di fascioni del valore approssimativo di L. 55.000. Ora, considerato che l'officina è stata chiusa dal proprietario dopo le 11 e che la strada non è ingombra» generalmente fino alle una, il furto non può essere avvenuto che nel lasso di tempo che va da tale ore alle 5 di mattina, quando è stato scoperto.

Cacciatore in contravvenzione

La legge venatoria pone dei limiti ben precisi alla attività dei cacciatori, vietando fra l'altro l'uccisione di determinati animali. Fra questi, l'art. 6, include anche i piccioni terraioli. I carabinieri, che fra l'altro hanno il pregio di ricordarsi tutte queste cose anche senza aver bisogno del taccuino pro memoria hanno avvistato uno di questi piccioni, mentre, reso cadavere, veniva con fare noncurante trasportato, bene in evidenza fuori della carniera, attraverso piazza S. Antonino da certo Nesi Giacomo fu Martino di anni 16 residente in via S. Trinita 55. Non vogliamo insinuare che al giovine cacciatore non sia capitato di meglio, ci limitiamo solo ad osservare che per un cacciatore è inammissibile la ignoranza della legge sull'attività che con tanto calore professa. Infatti così devono aver pensato pure i carabinieri se, senza tanti complimenti, dopo aver sequestrato la preda hanno contestato la contravvenzione all'incauto cacciatore.

Una recluta che voleva ridurre... la ferma

Il soldato Santi Lorenzo di Adolfo da Migliana, ed effettivo al 67.o regg. fanteria «Legnano», mentre veniva trasferito dalla 11.a comp. del 7.o C.A.R. di Siena al reggimento di cui sopra per avere ultimato il periodo di addestramento, preso dalla nostalgia della propria casa, e con l'evidente desiderio di ridurre la durata della ferma militare, pensava di squagliarsela e ritornare alla propria abitazione, portandosi dietro il proprio corredo.

Da un pezzo aveva dimenticato il giorno che aveva preso tale draconiana decisione, quando si è visto apparire due carabinieri di Vernio, i quali, dopo avergli comunicato che il comandante del suo reggimento, dotato di buona memoria, lo aveva denunciato al Tribunale militare per diserzione e per asportazione di generi di corredo lo invitavano a seguirli. Al Santi non restava altro che ubbidire e farsi tradurre a Firenze alle Carceri militari.

Una caduta

In seguito ad una caduta da un palco ove rimetteva il fieno, il colono Vannucchi Corrado di Ferdinando, di anni 39, da Cerreto, riportava la frattura del calcagno sinistro.

Trasportato al pronto soccorso del nostro ospedale ove riceveva le cure del medico di guardia, veniva guidicato guaribile in 30 giorni s. c.

Riunione pugilistica in preparazione

Secondo quanto si è dato di sapere, egli ambienti sportivi si sta preparando una eccezionale serata pugilistica che dovrebbe vedere di fronte alcuni grossi calibri dello sport del pugno.

Infatti, sembra che l'organizzatore Trovati ed i dirigenti della Palestra Pugilistica, stiano considerando l'opportunità di preparare una serie di incontri che dovrebbero aver luogo nella prima metà di ottobre, ed a cui dovrebbero prendere parte il campione italiano Egisto Peire prosimo pretendente al titolo europeo, il campione d'Italia Cornonesi, l'ex campione d'Europa Tamagnini, che ha superato il negro Brown, l'atleta Bonanini, i dilettanti Del Carlo, Burattini, Guidi, Bardelloni, Romagnoli ed altri.

Vivissima è dunque l'attesa degli ambienti sportivi cittadini per questa riunione che, siamo certi, otterrà i consensi di tutti, e che, per la sua importanza è tale da offuscare tutti i precedenti incontri pugilistici che sono stati organizzati nella nostra città.

Beneficenza al «Cicognini»

I pochissimi alunni che trascorrono in Convitto questo periodo di preparazione agli esami autunnali, seguendo una vecchia consuetudine del «Cicognini» hanno raccolto la somma di L. 1.710 per festeggiare la venuta del nuovo vice Rettore dott. Cadelo Ugo.

Detta somma; aderendo al desiderio degli offerenti e del festeggiato è stata destinata al Comitato di Solidarietà per le Cucine Popolari.

Elezioni del Consiglio direttivo alla «Guido Monaco»

Domenica prossima 29 settembre avranno luogo alla Società Corale «Guido Monaco» le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo. Si raccomanda a tutti i Soci di partecipare alle votazioni. Le urne resteranno aperte dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 2

Gallaratese-Viareggio	____	____
Pistoiese-Vercelli	____	____
Pisa-Gorizia	____	____
Cremonese-Siena	____	____
Lucchese-Cesena	____	____
Suzzara-Prato	____	____
Reggiana-Empoli	____	____

Sig. _____

Via _____

Città _____

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano od imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici, indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Il torneo calcistico della Serie C

Ottantadue squadre in cinque gironi - Inizio il tredici ottobre

Si è riunito in Firenze il Consiglio Direttivo della Lega interregionale centro della F.I.G.C. Sono state stabilite tutte le disposizioni per lo svolgimento del campionato di Serie C, che avrà inizio domenica 13 ottobre. Vi parteciperanno 82 squadre, divise nei seguenti gironi:

Girone A: Fidentina, Parma, Trancerie Mossina Guastalla, Pro Italia Correggio, Carpi, Mirandolese, Bondenese, Copparese, Finale Emilia, Crevalcore, Centese, Bruscaroli Conselice, Borgo Panigale, Amatori Calcio Bologna, Baracca Lugo, Ravenna, Imolese, Faenza.

Girone B: Massese, Forte dei Marmi, Pontasserchio, Stella Rossa Livorno, Tettora Cascina, Pontedera, Santa Croce sull'Arno, Fucecchiese, Monsummanese, Montecatini Terme, Aglianese, Sestese, Signe, Ballerini Campi Bisenzio, Solvay Rosignano, Cecina, Poggibonsi, Colligiana.

Girone C: Forlimpopoli, Sammaurese, Rimini Calcio, Calcio Riccione, Via Sauro Pesaro, Tiboni Urbino, Alma Juventus Fano, Vigor Senigallia, Jesi, Porto Recanati, Gubbio, Fabriano, Tolentino, Maceratese, Porto Civitanova.

Girone D: Piombino, Grosseto, Orbetello, S. Giovanni Valdarno, Aquila Montevarchi, Arezzo, Viterbese, Civitavecchiese, Sport Club Civitacastellana, Stefer Roma, Alma Juventus Roma, Italia Libera Roma, Poligrafico Roma, Trionfale Roma, Ostiense Roma.

Girone E: Bastia Umbra, Foligno, Spoleto, Tivoli, Fermana, Ascoli, Sambenedettese, Giulianova, Gran Sasso Teramo, Aquila Sportiva, Chieti, Vastese, Sulmona, Forza e Coraggio Avezzano, Sora, Sangiorgese.

I gironi A e B, di 18 squadre ciascuno, dovranno disputare 4 gare di campionato nei giorni festivi non domenicali e precisamente: il 26 dicembre 1946, il 1.o gennaio 1947, il 19 marzo e 1.o maggio

* * *

Si è riunito anche il Consiglio della Lega regionale toscana della F.I.G.C. che ha, fra l'altro, stabilito l'orario d'inizio delle gare alle ore 15,30. Le iscrizioni al campionato di prima divisione si chiuderanno il 15 ottobre.

Per non aver richiesta l'autorizzazione ad effettuare gare amichevoli sono state ammonite le seguenti società: Solvay Rosignano, Carrarese, Viareggio, Follonica, Arezzo, Empoli, Le Signe, Pistoiese, Cecina, Monsummanese, Aquila Montevarchi.

Maggini vince nella Coppa Pulidori a Empoli

Si è svolta ieri a Empoli la corsa ciclistica per la coppa «Valfredo Pulidori» sul circuito piazza Matteotti, Porretta. Essa ha visto il trionfo di Luciano Maggini. Ivo Baronti è stato tolto di gara per una caduta.

Nella prova hanno dato anche i pistoiesi Simoni e Tronci. Ventinove corridori hanno preso il via. Ecco l'ordine di arrivo:

1.o *Maggini Luciano* della Società Ciclistica «Catena», che compie gli 80 Km. del percorso in ore 2,34',30'', alla media oraria di Km. 34.100.

2.o Simoni Ilio dell'U. S. Pistoiese, a tre macchine; 2.o Tronci Johnson; 4.o Mariotti Anzio; 5.o Biagioni Serafino; 6.o Martini Alfredo; 7.o Del Bono Ottavio; 8.o Giovannoni; 9.o Tucci; 10.o Burchi; 11.o De Angelis e 12.o Giannecchini.

La Coppa «Pulidori» è stata assegnata alla S. C. Catena.

Gita a Suzzara pei tifosi del Prato

La Segreteria dell'Associazione Calcio Prato comunica che essendo disponibili 15 posti sugli autobus che trasporteranno i giocatori a Suzzara per la partita di domenica, coloro che fossero interessati a seguire la squadra, sono pregati di recarsi alla sede dell'A. C. Prato, via Garibaldi 9 per prenotare i posti.

La partita di domenica non si prospetta certamente delle più facili per cui siamo certi che come sempre i pratesi ambiranno seguire da vicino i propri favoriti per dare loro il proprio appoggio morale.

Gita ufficiale degli scarponi pratesi

Domenica 29 settembre gli Scarponi pratesi, dopo un lungo periodo di astensione dovuto più che altro alle vicende della guerra, tornano ad organizzare la gita ufficiale, che annualmente riuniva in fraterna comitiva la maggior parte dei suoi soci.

Per quest'anno a causa della scarsità degli attuali mezzi di trasporto e allo scopo di favorire al massimo la partecipazione dei soci è stata scelta la località di S. Luca (Bologna) gita da farsi in treno.

Le iscrizioni sono già aperte e si ricevono alla Sede fino alle ore 23 di sabato 28 corr.

Ricerche di militari

Il Finanziere Vannelli Giuseppe di Andrea prigioniero in Germania fu veduto nel gennaio 1945 da un amico a Cala Da quel giorno egli non ha dato più notizie di se. Chi lo avesse visto, o ne sapesse qualche cosa è pregato di comunicarlo al sig. Vannelli Andrea, Via Cercatoia Montecarlo (Lucca).

LA RADIO

(Venerdì, 27 settembre)

FIRENZE. — Ore 6.54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica operistica; 12.20: Allegri motivi; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra diretta da Gino Campese; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.51: «Teatro», rassegna settimanale; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche. Ugo Maraldi: «Fuoco del cielo»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Orchestra Radio Bari; 17.30: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni; 18: Musica sinfonica; 18.30: Capitan Matamoro», radiosettimanale per bambini; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica operistica; 19.25: Musica da camera; 19.55: Attualità sportive; 20.30: «Nel regno delle acque minerali»; 20.38: «La compagna», un atto di Arturo Schnitzler; 21: Canzoni; 21.20: «Romanzi d'appendice», rivista di Luigi Compagnone e Sammy Fayad, a cura di Francesco Rosi; 22: Concerto del duo pianistico Tina De Maria-Tita Parisi; 22.20: La discussione è aperta su: «Il blocco dei fitti deve essere mantenuto?»; 23.30: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(26 settembre 1946)

Mercato leggermente più calmo e scarso di affari. Sempre molto ben tenuta la Viscosa, mentre il resto chiude a quotazioni inferiori. Chiusura:

Buoni Tesoro 5% 1948 98, idem 1949 97.10, idem 1950 I 96.80, idem 1950 II 96.75, idem 1950 III 96.75, idem 1950 IV 97.30; idem 1951 96.75, idem 4% 1951 91.80, idem 5% 1951 (ex 4%) 96.80; Rendita 3,50 % 90.25, idem 5% 96.90; Redimibile 3.50% 79.05; Immobiliare 5% 90; Iri Ferro 583; Iri Ferro optate 488; Iri Mare 530; Iri 4.50% 460; Elfer 4.50% 495; Opere Pubbliche 5% 467; I.M.I. 5% 7.a emissione 975; FF. Meridionali 5050; Centrale 5000; Fond. Incendio 2220; Fond. Vita 2970; Teti A. 2380; Teti B. 2540; Snia Viscosa 5650; Siele 1950; Montecatini 1850; Montecatini 810; Magona 2290; Ilva 385; Terni 695; Veraci 2150; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 265; Adriatica 875; Biondi 1350; Zuccheri Romani 1060; Birra Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1400; Carta 1220; Fiat 3800; Valdarno 3240.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Per la Pubblicità
SU QUESTO GIORNALE
rivolgersi alla SICAP. Piazza Duomo, angolo Via Ricasoli

Rubrica sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Grivolo 63.

Prof. SCARPA
Malattie pelle e veneree
CONSULTAZIONI: Via Alfani 36

Dott. ALDO MASI
Medico Chirurgo Dentista
ha ripreso le sue consultazioni tutti i giorni non festivi dalle ore 10-12 e dalle 15-19
Via Martelli n. 1 - Tel. 25.462

Cinema Galileo
OGGI
la LUX FILM presenta:
UN AMERICANO IN VACANZA
SOGGETTO ORIGINALE di GINO CASTRIGNANO
Regia di LUIGI ZAMPA
Interpreti:
VALENTINA CORTESE
ANDREA CHECCHI
LEO DALE
PAOLO STOPPA
OGGI al
Cinema Galileo
IL LOCALE delle seconde visioni assolute

«IL CENACOLO»
VIA CAVOUR 36 R.
Sabato 28 corr. ad ore 17 inaugurazione della stagione con la mostra personale del pittore
Cino Bresci

MONTECATINI
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
Anonima con Sede in Milano via Albania 18

Aumento di capitale a L. 4.000.000.000

Programma di emissione

Si porta a conoscenza dei sigg. Azionisti che in esecuzione delle deliberazioni delle Assemblee straordinarie dei Soci del 27 agosto e del 20 settembre 1946 viene dato corso dal 26 SETTEMBRE AL 21 OTTOBRE 1946 INCLUSO, all'aumento del capitale sociale da L. 2 miliardi a L. 4 miliardi mediante emissione alla pari di n. 20 milioni di azioni nuove da L. 100 nominali, godimento 1.o gennaio 1946 offerte in opzione agli Azionisti in ragione di una azione nuova a L. 100, più L. 10 per rimborso e spese e conguaglio godimento, per ogni azione vecchia posseduta.

Per l'esercizio del diritto di opzione i Sigg. Azionisti dovranno:

1.) presentare per la stampigliatura ad una delle Banche sotto elencate i titoli Montecatini posseduti, da elencarsi in duplice copia a tergo della domanda di sottoscrizione;

2.) versare per ogni azione nuova Montecatini, con godimento 1.o Gennaio 1946, L. 100 (cento) più L. 10 per conguaglio godimento e concorso spese.

La Banca incaricata, a comprova dell'esercizio del diritto di opzione provvederà a stampigliare i certificati azionari con appositi timbri e rilascerà all'Azionista un BUONO PROVVISORIO NOMINATIVO per le azioni nuove sottoscritte.

Per l'esercizio del diritto d'opzione potranno essere presentati promiscuamente i titoli convertiti mediante intestazione a tergo, i certificati nominativi ed i diritti. Sono da escludere in modo assoluto tutti i Buoni provvisori rilasciati in occasione di precedenti aumenti di capitale nonchè le ricevute di assegnazione di azioni Ammonia e Derivati ed Elettrica Alto Adige, assunte in sede di aumento del Capitale Sociale a L. 2 miliardi, essendo i corrispondenti titoli definitivi di azioni Montecatini a disposizione degli aventi diritto presso la Banca stessa che curò l'emissione tanto dei Buoni Provvisori quanto delle Ricevute di Assegnazione.

L'esercizio del diritto d'opzione, a pena di decadenza, dovrà essere effettuato presso le Casse incaricate entro e non oltre i summenzionati termini utili.

Qualsiasi contestazione in merito, dovrà essere decisa dall'Autorità Giudiziaria di MILANO, che rimane, in ogni caso, l'unica competente.

ISTITUTI INCARICATI

Banca Commerciale Italiana - Sedi e Succursali.
Credito Italiano - Sedi e Succursali.
Banco di Roma - Sedi e Succursali.
Banca Nazionale del Lavoro - Sedi e Succursali.
Banco di Sicilia - Sedi e Succursali.
Banco di Napoli - Sedi e Succursali.
Banca d'America e d'Italia - Sedi di Milano e Roma.
Monte dei Paschi di Siena - Sedi di Siena, Firenze, Roma, Pisa Livorno e Napoli.
Soc. It. Strade Ferrate Meridionali - Sedi di Milano e Roma.
Banca Popolare di Novara - Sedi di Milano e Novara.
Banco Ambrosiano - Sede di Milano.
Banca Popolare di Milano - Sede di Milano.
Credito Commerciale - Sede di Milano e Cremona.
Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Milano e Roma.
Banca Lombarda DD. CC. - Sede di Milano.
Banca Unione - Sede di Milano.
Società Italiana di Credito - Sede di Milano.
Banca Agricola Milanese - Sede di Milano.
Banca Privata Finanziaria - Sede di Milano.
Banca Belinzaghi - Sede di Milano.
Banca Vonwiller - Sede di Milano.
Credito Varesino - Sede di Milano.

IL COMITATO DIRETTIVO DELLA SOCIETA'

CRONACA FIORENTINA

Sfilano i testimoni al processo contro il gen. Carloni

Al processo del gen. Carloni, comandante della repubblichina divisione «Monterosa», e dei corrè capitano Simonetti e soldato Pilon, è continuata ieri la sfilata dei testimoni di accusa.

Deposizione di notevole importanza è stata quella, ascoltata nell'udienza pomeridiana, fatta dal sottotenente Ugo Peruzzi, ch'era addetto al comando della «Monterosa» in qualità di interprete inglese. Fu lui a tradurre, durante l'interrogatorio del tenente Lyth, domande e risposte. Vide uscire l'aviatore americano dagli uffici del comando in compagnia del Simonetti, del Pilon, del Bambacini, di un tale tenente Paolini, delle brigate nere, capitato lassù seguendo una donna, sua amica, ch'era di quei posti. Il teste ha detto di avere avuto l'impressione che il Simonetti fosse deciso di uccidere il prigioniero; ora anche ritiene che al delitto abbia partecipato il Paolini, violento e fazioso repubblichino, e non esclude che dopo il colpo di moschetto del Pilon sia stato il tenente delle brigate nere a sparare sull'ufficiale americano. Ha aggiunto che per ordine del medesimo Paolini la salma del prigioniero venne spogliata della sua divisa e rivestita con una uniforme dell'esercito nazifascista. A domanda della difesa il Peruzzi ha detto che i continui bombardamenti aerei della zona e il fatto che un ospedale era rimasto colpito, avevano creato uno stato d'animo di ostilità contro gli aviatori alleati.

Prima del Peruzzi sono stati interrogati il manovale Augusto Tonini, che lavorava nel febbraio del '45 alla costruzione di rifugi antiaerei a Campogiano, e il custode del cimitero del piccolo paese, tale Giuseppe Salvotti. Entrambi hanno deposto su circostanze di minore importanza. Al teste Bambacini — quello che scavò, nel cimitero, la fossa per il disgraziato ufficiale — richiamato di nuovo, il presidente della Commissione Militare Americana, generale Gaither, il P. M., alcuni dei giudici e i difensori hanno rivolto diverse domande per chiarire meglio la deposizione precedentemente resa. Il Bambacini ha ripetuto che egli non sa sui fatto più di quanto disse ieri l'altro e che si limitò ad eseguire gli ordini avuti dal Simonetti circa la fossa da preparare.

L'escussione dei testimoniale verrà ripresa stamane.

I vestiti sul terrazzo fanno gola ai ladri

Ieri sera la signora Ronalda Pierinechi, fu Ruggero, abitante in via Meucci 39 distese sulla ringhiera del terrazzo di casa tre abiti da passeggio ed alcuni effetti di biancheria. Stamani ella ha constatato che durante la notte i ladri avevano dato la scalata al terrazzino asportando tutti gli indumenti.

Leggete La Nazione del Popolo

L'arresto di una coppia di falsi poliziotti

Un italiano e un americano sorpresi mentre ordivano gesta delittuose

Si ha da Empoli:

Alcune sere or sono si presentavano ai carabinieri di Bastia (Empoli) due individui, indossanti la divisa della polizia militare alleata qualificandosi per poliziotti amercani incaricati di mettere un posto di blocco volante sulla strada provinciale. I carabinieri prendevano atto della comunicazione; tuttavia, mentre i due incominciavano a fermare gli automezzi in transito operandovi accurate perquisizioni, di osservavano attentamente. I pochi militari dell'Arma si dovettero insospettire di qualche cosa se, a un certo momento, ritennero opportuno avvertire telefonicamente la tenenza dei carabinieri di Empoli di mandare qualcuno. Nello stesso tempo si provvedeva ad avvisare la 503 M.P. di piazza della stazione, per sapere se si fosse a conoscenza del posto di blocco volante istituito a Bastia.

Frattanto, nei pressi di Osteria Banca, e cioè in una località situata fra Bastia e Empoli, il posto di blocco dei due americani continuava a funzionare. I due carabinieri segnalarono però a vigilare e con evidente fastidio degli altri due, che a un tratto, con modi piuttosto bruschi ch'esero loro perchè non si allontanassero. I carabinieri risposero che erano lì per servizio; ma in quel momento arrivarono alcuni carabinieri della tenenza di Empoli e le cose parvero complicarsi.

Gli americani infatti apparvero sempre più irritati della vigilanza che su loro veniva esercitata tanto che, avendo fermato due camions carichi di prostitute che tornavano da Livorno a Firenze, avvertirono gli americani che le conducevano di essere stati fatti segno a minacce ed ingiurie da parte del gruppo dei carabinieri. Gli americani, armati, si fecero allora incontro ai carabinieri, quand'ecco arrivare da Firenze la «jeep» con la polizia alleata. Gli agenti discesero rapidamente dalla macchina che si arrestava accanto al gruppo dei contendenti. Tutti, americani e carabinieri, vennero indistintamente circondati. Ma fu cosa di breve durata. L'incidente venne subito chiarito da una parte e dell'altra, e finito il trambusto, si cominciò a cercare i due sedicenti poliziotti che avevano istituito il posto di blocco suscitando tanto pandemonio con le loro affermazioni. Invano. Essi avevano profittato della confusione per squagliarsela. Un agente del nucleo investigativo della M. P. ricordava frattanto di avere visto un'ombra scantonare per un viottolo all'arrivo della macchina della polizia.

Con le lampade tascabili si frugò allora per ogni dove. Infine, in mezzo alle macerie di un muro diroccato, apparve un uomo. Gli agenti gli si avvicinarono, lo interrogarono ed alcuni carabinieri riconobbero in lui uno degli pseudo americani che avevano istituito il posto di blocco a Bastia.

Messo alle strette, costui finiva per confessare, aggiungendo che il suo compagno era potuto fuggire scavalcando un muro. Poco distante dal suo nascondiglio veniva intanto r